

AI SENSI DELLE VIGENTI LEGGI SUI DIRITTI D'AUTORE QUESTI ELABORATI TECNICI NON POTRANNO ESSERE RIPRODOTTI O DUPLICATI, ANCHE PARZIALMENTE, SENZA ESPlicito ASSENSO DELL'ESTENSORE

COMUNE DI CAPANNORI - (Lucca)

Oggetto dell'intervento:

VARIANTE al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata (approvato con D.C.C. n. 86 del 05.12.2017) per il recupero ai fini residenziali di un'area produttiva dismessa da oltre un triennio

Ubicazione:

Via del Cimitero, Loc. Lammari

Tipo di elaborato:

Relazione preliminare di fattibilità (D.P.G.R. 30 gennaio 2020, n. 5/R)

Richiedenti:

Sig. Andrea Moretti
Sig.ra Valentina Del Carlo
Sig. Pierluigi Donati
Sig. Giampiero Gino Del Carlo
Sig.ra Mariangela Donati
Sig. Gianni Pellini
Sig.ra Pamela Milia
Sig.ra Giulia Bianchi
Sig. Luca Rosi amministratore e rappresentante della "Impresa Edile Rosi Luca"

Progettista:

Ing. Paolo Simonetti

SPAZIO RISERVATO AL TIMBRO P.P.V.

Progettista geologo:

Geol. Simone Buonaccorsi

SPAZIO RISERVATO AL TIMBRO



DATA: MAGGIO 2020

STUDIO DI GEOLOGIA TECNICA
Dott. Simone Buonaccorsi – Geologo

Viale Puccini, Trav. XI, n. 134/E- 55100 (LU)
tel. e fax. 0583/581306, cell. 347/6194936
e mail simone.buonaccorsi2@gmail.com - O.G.T. N. 1080
COD. FISC. BNCSMN70R19E715T - P. IVA 01734430463

Indice:

1) Premessa	2
2) Attribuzione delle classi di pericolosità	3
3) Attribuzione delle classi di fattibilità	3

Allegati:

- Carte della pericolosità geologica-geomorfologica, da alluvioni e sismica locale ai sensi della D.P.G.R. 30 gennaio 2020, n. 5/R, scala 1:5.000

1) Premessa

La presente relazione preliminare di fattibilità, è stata commissionata dai richiedenti, a corredo della VARIANTE al Piano Urbanistico Attuativo d'iniziativa privata (approvato con D.C.C. n. 86 del 05.12.2017) per il recupero ai fini residenziali di un'area produttiva dismessa da oltre un triennio in Via del Cimitero, Loc. Lammari, nel Comune di Capannori - LU.

Ad oggi, il Piano Urbanistico Attuativo approvato è munito di apposita relazione tecnica di fattibilità redatta dal Geol. Marco Toschi (datata 20.05.2016) alla quale si rimanda per tutti gli aspetti non trattati direttamente nella presente.

Il tecnico, a seguito delle indagini di approfondimento da lui eseguite, tenuto conto della normativa vigente all'epoca:

- L.R. 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio);
- D.P.G.R. n. 53/R del 25 ottobre 2011 - Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche;
- Variante generale al Regolamento Urbanistico vigente, approvato con Delibera C.C. n. 69 del 27/11/2015, pubblicata sul B.U.R.T. Supplemento n. 16 del 03.02.2016;
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Bacino del Fiume Arno adottato con delibere di Comitato Istituzionale n. 231 e 232 del 17 dicembre 2015 con apposizione delle misure di salvaguardia;

ha confermato le classi di pericolosità geomorfologica-geotecnica, quella idraulica e sismica, nonché le relative fattibilità previste dal R.U. Comunale ai sensi della D.P.G.R. n. 53/R del 25 ottobre 2011.

La presente richiesta di Variante è relativa solamente alla modifica dello schema di convenzione approvato dal Comune di Capannori in data 5 dicembre 2017 con delibera di C.C. n° 86, eliminando l'obbligo dell'estensione della rete acquedottistica da parte dei proprietari, che verrà altresì realizzata a cura dell'Amministrazione Comunale.

Ad oggi, il Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche è entrato in vigore.

Come previsto all'art. 3 del D.P.G.R. 30 gennaio 2020, n. 5/R al comma 1c, le disposizioni del regolamento, in termini d'indagini (come definite all'art. 1), non si

applicano (come indicato al comma 2b) alle varianti alla disciplina degli strumenti urbanistici comunali che non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici, **come nel caso specifico**.

Pertanto come indicato al comma 3, nell'atto di adozione della relativa variante, il soggetto istituzionale competente indica gli estremi del deposito e dell'esito del controllo delle indagini precedentemente eseguite nell'ambito della formazione di strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica relativa al territorio d'interesse.

Tenuto conto che con delibera n. 235 del 2016 il comitato istituzionale integrato dell'A.B. del Fiume Arno ha approvato il P.G.R.A. del Distretto Appennino Settentrionale e che la D.P.G.R. 30 gennaio 2020, n. 5/R è entrata in vigore, vengono definite le nuove classi di pericolosità geologica, da alluvioni, sismica e le relative fattibilità per le opere oggetto del Piano Urbanistico Attuativo.

2) Attribuzione delle classi di pericolosità

All'area oggetto di piano attuativo, ai sensi della normativa vigente, tenuto conto delle indagini di approfondimento eseguite dal Geol. Marco Toschi e degli studi di supporto al R.U. Comunale, vengono assegnate le seguenti classi di pericolosità:

- **Pericolosità geologica bassa (G.1):**
aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche, giaciture non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di processi morfoevolutivi.
- **Pericolosità da alluvioni rare o di estrema intensità (P1):**
corrispondenti ad aree inondabili da eventi con tempo di ritorno superiore a 200 anni e comunque corrispondenti al fondovalle alluvionale.
- **Pericolosità sismica locale media (S.2):**
zone stabili suscettibili di amplificazioni locali connessi con contrasti di impedenza sismica attesa oltre alcune decine di metri dal piano campagna e con frequenza fondamentale del terreno indicativamente inferiore a 1hz; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali con fattore di amplificazione (F_x) < 1.4; zone stabili suscettibili di amplificazione topografica (pendii con inclinazione superiore a 15 gradi); zone stabili suscettibili di amplificazioni locali, non rientranti tra quelli previsti nelle classi di pericolosità sismica S.3

3) Attribuzione delle classi di fattibilità

Il Piano Attuativo prevede, previa demolizione di fabbricati appartenenti a un'area produttiva dismessa, la realizzazione di complessive n. 6 unità immobiliari per

civile abitazione, di tipo villetta singola o bifamiliare.

A questo intervento si attribuiscono le seguenti classi di fattibilità:

▪ **Fattibilità geologica:**

Sono prescritte indagini di approfondimento da condursi ai sensi della normativa tecnica vigente. In particolare le indagini di supporto alla progettazione edilizia dovranno essere estese all'intorno geologicamente significativo e pervenire alla definizione del modello geologico di riferimento, comprensivo della relativa caratterizzazione stratigrafico-geotecnica e idrogeologica, dei possibili fenomeni di ritiro e rigonfiamento dei terreni argillosi per variazioni di umidità del suolo. Nel caso di volumetrie interrato dovranno essere valutate le prevedibili sottospinte idrauliche e gli effetti di eventuali emungimenti connessi agli scavi sotto falda. E' inoltre prescritto, al fine di evitare ruscellamenti selvaggi e/o fenomeni erosivi concentrati, che le acque meteoriche afferenti alle superfici modificate vengano adeguatamente raccolte e regimate, tenuto anche conto delle disposizioni di cui all'art. 51 delle N.T.A. del Comune di Capannori.

In ragione della peculiarità dei terreni di sedime delle opere in progetto, che si presentano a granulometria fine e compressibili nei primi metri, dove non si esclude la locale presenza di livelli e sacche di materiale di riporto eterogeneo e vista la possibile presenza di falda a quote prossime al piano di campagna (con conseguente interazione con le opere di fondazione), gli approfondimenti di tipo geotecnico a supporto degli interventi diretti, oltre a quanto prescritto al §6.2.2 delle NTC 2018, dovranno essere mirati ad individuare interventi idonei ad impedire problematiche di umidità da infiltrazione e di umidità ascendente nelle murature.

▪ **Fattibilità idraulica:**

Al fine di accrescere le condizioni di sicurezza è prescritto che le quote dei piani di calpestio dei piani terra e le soglie di ingresso a piani interrati siano rialzati di almeno 15 cm rispetto alle aree esterne.

▪ **Fattibilità sismica:**

Sono prescritte, indagini geofisiche sismiche di approfondimento del quadro conoscitivo, condotte a norma del D.P.G.R. 36/R/2009 e secondo i criteri stabiliti dalle Istruzioni Tecniche del Progetto V.E.L. della Regione Toscana, che definiscano spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica tra terreni di copertura (detrito,

alluvioni) e bedrock sismico e/o all'interno delle stesse coperture, nonché alla definizione della "Categoria di sottosuolo" D.M. 17 Gennaio 2018 – Norme tecniche per le costruzioni (NTC 2018) e successive eventuali modifiche ed integrazioni. Per la definizione della "Categoria di sottosuolo" si potrà fare riferimento alla prospezione geofisica di tipo MASW eseguita dalla ditta geoluk s.r.l. contenuta negli allegati della relazione del Geol. Marco Toschi.

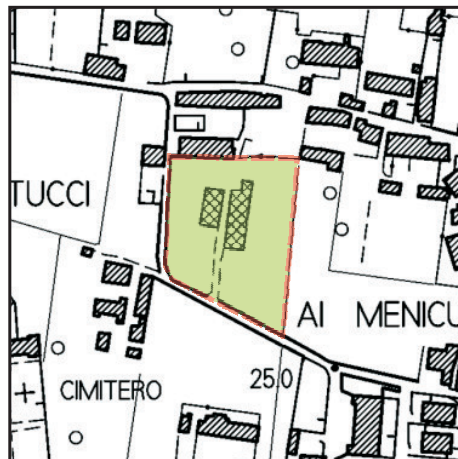
Lucca, 19 maggio 2020

Il Geologo



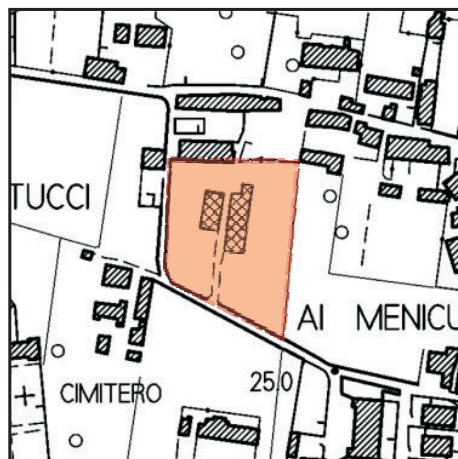
The image shows a red circular stamp from the "ORDINE DEI GEOLOGI DELLA TOSCANA". The text inside the stamp reads "DOTT. G. DI SIMONE BUONACCORSI" and "N° 1080". A handwritten signature in black ink is written over the stamp.

**Carta della pericolosità geologica
scala 1:5.000**



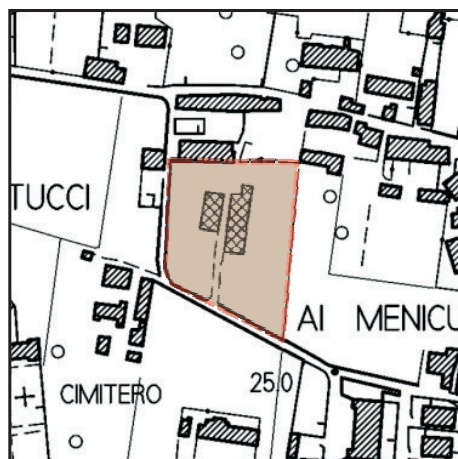
Pericolosità geomorfologica bassa G.1

**Carta della pericolosità da alluvioni
scala 1:5.000**



Pericolosità da alluvioni rare o di estrema intensità P1

**Carta della pericolosità sismica
scala 1:5.000**



Pericolosità sismica locale media S.2